



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Pay tv, cosa fare in caso di problemi?

24 Marzo 2017



Quotidianamente, agli sportelli della nostra associazione, giungono segnalazioni di consumatori in difficoltà nel **disdire i contratti di abbonamento con Sky o Mediaset Premium**: questi operatori, infatti, si nascondono, spesso, dietro a clausole contrattuali per rimandare il recesso o far pagare al consumatore qualche mese in più di

canone.

A chi non è capitato, d'altra parte, di aderire ad una promozione con importo fisso e trovarsi in fattura **opzioni per canali mai richiesti che fanno lievitare la bolletta?**

Prima di aderire ad un contratto per le **Pay tv** è consigliabile **confrontare le offerte disponibili** e le varie possibilità di abbonamento a seconda dei propri interessi, per poi firmare un contratto con il fornitore, generalmente a scadenza annuale.

## Cosa fare in caso di disservizio o con una bolletta non corretta?

La prima cosa è **scrivere un reclamo formale alla società** e contestare l'accaduto (non fidiamoci dell'operatore del *call center* che ci rassicura sulla gestione della problematica), **mettendo naturalmente in copia l'Unione Nazionale Consumatori**.

Se invece l'intenzione è di **recedere dall'abbonamento**, ricordiamoci di verificare se nel contratto ci sono vincoli che determinerebbero le penali. La disdetta deve essere inviata attraverso una comunicazione scritta (raccomandata A/R) indicando l'intestatario del contratto e dove possibile il codice cliente.

È importante sapere che, nel caso in cui dovessero nascere dei contenziosi con le Pay Tv è possibile tentare di risolvere la controversia attraverso la **procedura di conciliazione**.

**HAI BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO? SCRIVICI ALLO SPORTELLLO DEDICATO**

**Autore:** Eleonora Di Felice Ciccoli

**Data:** 24 marzo 2017

